

Azienda USL Toscana centro

***Valutazione del rischio in agricoltura
Il DVR in agricoltura tra adempimento ed
opportunità:
la gestione del rischio nelle lavorazioni***

Pontassieve 30 marzo 2017

***Il piano mirato agricoltura
del setting sud-est UFC PISLL***





**Dall'anno 2014 il setting sud-est in riferimento al piano nazionale
agricoltura e selvicoltura ha sviluppato un piano zonale condiviso
con le forze sociali**

**Dall'anno 2016 il piano zonale è stato ulteriormente condiviso tenuto
conto della Delibera della Giunta Regionale 151/2016**

Mauro Giannelli, Gabriele Corbizzi

**Andrea Belli , Danilo De Carlo , Sandra Della Scala, Andrea Fabbri,
Filippo Frasconi, Gaetano Goglia, Franco Graziani, Matteo Micheli,
Gabriele Oliva, Donatella Pagni, Riccardo Paolini, Fabio Pulitini**



Tutti gli anni sono stati svolti incontri con le forze sociali datoriali e sindacali per illustrare il progetto, le attività svolte e raccogliere i loro suggerimenti

Obiettivi del Piano



Ergonomia e Contrasto agli infortuni mortali
e invalidanti nelle aziende
del Chianti Fiorentino



Contrasto agli Infortuni Mortali e Invalidanti



Campione di Aziende Medio Piccole e Imprese autonome/individuali

operanti nel settore vitivinicolo (prevalentemente) ed olivicolo



Misura della forza con Metodo Strain Index ed Elettromiografia di superficie nella potatura elettrica e manuale



Determinazione Strain Index (*SI*) per le operazioni di potatura della vite

1. *Forbice manuale*
2. *Forbice elettrica*

Tenuto conto dell'intensità e durata dello sforzo, delle azioni per minuto, della postura polso-mano, ritmo di lavoro

SI è probabilmente pericoloso per forbice manuale

SI è di incerta valutazione per forbice elettrica

Estratto scheda sopralluogo INAIL 2010



MODULO 1: anagrafe, macchine, attrezzature	
ANAGRAFICA	
Denominazione Azienda	
Legale Rappresentante	
Recapito sede operativa (Comune, Via/ Località)	
Recapito sede legale (se diversa)	
Codice Fiscale/P. IVA	
TIPOLOGIA AZIENDALE	
A) azienda in art.21 D.Lgs 81/08	
B) azienda con lavoro dipendente	
DIMENSIONE AZIENDALE	
n°addetti totale	
S.A.U. complessiva (espressa in Ha)	
Zootecnia	n°capi allevati
bovini	
suini	
ovicaprimi	
avicoli	
altro	

Indirizzo produttivo prevalente (1 sola risposta)

Cerealicolo/foraggero	☐
Colture industriali (es. tabacco, barbabietola, girasole, pioppo)	☐
Vitivinicolo	☐
Olivicolo	☐
Zootecnico	☐
Orticolo	☐
Frutticolo	☐
Floro-vivaistico	☐
Lavori forestali	☐
Mantenimento del verde	☐
Attività conto terzi	☐
Altro (specificare)	☐

Estratto scheda sopralluogo INAIL 2010



MACCHINE		
Requisiti da controllare	attrezzature controllate n.	attrezzature controllate non conformi n°
Trattore agricolo o forestale		
E' dotato di struttura di protezione contro il rischio di capovolgimento (telaio o cabina)?		
E' dotato di sistema di ritenzione del conducente (cintura di sicurezza)?		
La presa di potenza è dotata di apposita protezione (scudo) fissata sul trattore o di altro sistema che garantisce una analoga protezione? (Rif. ISO 500-1: 2004 e ISO 500-2: 2004)		
Gli organi in movimento (ventola di raffreddamento, cinghie, etc.) sono protetti contro il contatto accidentale?		
Albero cardanico		
<i>L'albero cardanico di trasmissione dalla presa di potenza del trattore è dotato di adeguata protezione? (Rif. EN 12965: 2003)</i>		

Estratto scheda sopralluogo INAIL 2010



MODULO 2: Adempimenti normativi e dotazioni igieniche			
Valutazione dei rischi	☐ eseguita	☐ non eseguita	☐ autocertificazione
Impianto elettrico (giudizio sintetico): nulla da segnalare ☐ non sicuro ☐			
Documentazione di impianto elettrico (Progetto impianto, Certificato conformità, Verifica periodica)	☐ completa	☐ incompleta	
Valutazione del rischio incendio	☐ si	☐ no	
Certificato Prevenzione Incendi	☐ si	☐ no	☐ non necessario
Registro infortuni	☐ si	☐ no	☐ non necessario
Nomina RSPP	☐ titolare	☐ altra figura	☐ no
Idonea formazione	☐ si	☐ no	
Nomina addetto antincendio	☐ titolare	☐ altro dipendente	☐ no
Idonea Formazione	☐ si	☐ no	
Nomina addetto Primo Soccorso	☐ titolare	☐ altro dipendente	☐ no
Idonea Formazione	☐ si	☐ no	
Nomina RLS	☐ si	☐ no	☐ RLST
Formazione	☐ si	☐ no	
Nomina Medico Competente	☐ si	☐ no	
Consulenze esterne per valutazione dei rischi/gestione rischi specifici ☐ no			
sì, da parte di ☐ consulente fornito da associazione ☐ privato			
SERVIZI (Spogliatoi, armadietti, bagni, docce) GIUDIZIO SINTETICO	☐ insufficiente	☐ sufficiente	☐ buono
DPI in dotazione all'azienda	☐ insufficiente	☐ sufficiente	☐ buono

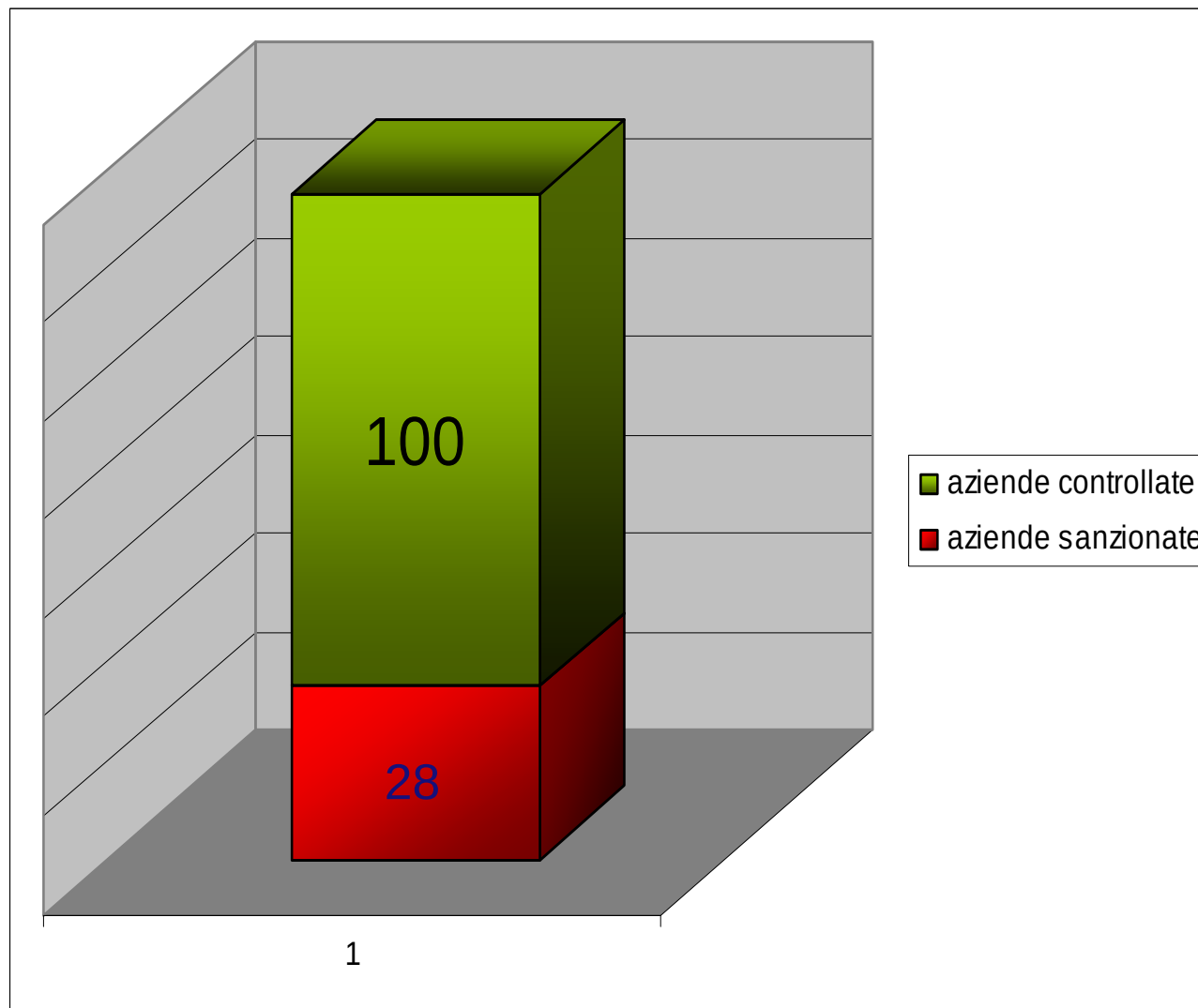
Campione delle aziende



Nel triennio 2014-16 sono state visitate
110 aziende agricole di dimensioni medio piccole



Aziende controllate/sanzionate



Aziende conformi



Il 72% delle aziende visitate risultano rispettare la normativa vigente

Aziende non conformi



Il 28% delle aziende visitate non risultano rispettare la normativa vigente

Nella tabella seguente sono riportati gli articoli violati con la percentuale sul totale

SANZIONI



Art. 17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	9%
Art. 18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	21%
Art. 21	Obblighi impresa familiare, coltivatori diretti, ect	3%
Art. 28	Oggetto della valutazione dei rischi	6%
Art. 37	Formazione dei lavoratori	12%
Art. 43	Gestione delle emergenze	6%
Art. 63-64	Luoghi di lavoro	6%
Art. 70-71	Uso delle attrezzature di lavoro	21%
Art. 77	Dispositivi di protezione individuale	3%
Art. 86	Verifiche impianti	13%



La Delibera 151 del 2016 “Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza del lavoro” riporta: i dati INAIL che si riferiscono alle malattie professionali (Toscana anni 2010-2013) indennizzate, oltre il 70% comprendono malattie ostio-articolari e neurologiche legate a fattori di rischio ergonomico .

Per quanto riguarda la UF Pisll Setting sud-est, nell’ambito dell’agricoltura il settore di maggior interesse preventivo, date le caratteristiche peculiari del territorio di appartenenza, sono le aziende dove viene effettuata Viticoltura e Olivicoltura.



Proprio all'interno di questo settore risulta importante promuovere azioni di studio e promozione delle valutazioni ergonomiche legate al rischio da vibrazioni -corpo intero- e da sovraccarico biomeccanico vibrazioni mano-braccio dell'arto superiore.

All'interno di queste produzioni agricole e soprattutto nella coltura della vite e dell'ulivo ritroviamo l'uso dei trattori come elemento di esposizione dei lavoratori al rischio vibrazioni -corpo intero-, e l'uso degli agevolatori meccanici nella raccolta delle olive per quanto riguarda il rischio da sovraccarico biomeccanico vibrazioni mano-braccio dell'arto superiore .



Grazie per l'attenzione